

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n.323 del 23 luglio 2020.

“Servizio di assistenza igienico personale per gli studenti disabili -
Apprezzamento”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e
integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di
attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi
dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3.

Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e
successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della
Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante: “Legge quadro per la
realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2016, n.24, come modificata dalla legge
regionale 20 giugno 2019, n.10 recante: “Disposizioni in materia di studio”;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 e successive modifiche ed
integrazioni, recante “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica
degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera
c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9: “Legge di stabilità regionale 2020/2022” ed, in particolare l'art. 5, comma 7;

VISTA la nota prot. n.2542 del 23 luglio 2020 con la quale l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro trasmette, per l'apprezzamento della Giunta regionale, la relazione nota prot. n.22870 del 22 luglio 2020 del Dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, concernente “Parere CGA - Servizio igienico personale nelle scuole”, condividendone totalmente i contenuti;

CONSIDERATO che nella citata nota prot. 22870/2020 il Dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, dopo aver richiamato alcuni contenuti, sia del parere espresso dal Consiglio di giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana n.251/2020, reso su richiesta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, nell'adunanza del 5 maggio 2020, che del parere dell'Ufficio legislativo e legale del Ministero dell'Istruzione, nota prot.n.1340 del 6 aprile 2020, i quali hanno fatto chiarezza in ordine alla ripartizione di competenza tra Regione Siciliana/Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro e Istituzioni scolastiche/Stato riguardo ai servizi agli alunni disabili, rappresenta che: entrambi i pareri in argomento nulla esprimono sulla condizione di vita del disabile, delle sue aspettative, delle sue difficoltà, della possibilità di inclusione sociale e scolastica e, quindi, di una maggiore attenzione ai diritti dei soggetti fragili; nell'ambito della propria autonomia economico - finanziaria, delle proprie capacità organizzative, i Comuni, le Città metropolitane ed i Liberi Consorzi dei Comuni, ognuno per la parte di propria competenza, non possono non tenere in debita considerazione il

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

diritto di assistenza del disabile in termini di qualità del servizio;

l'Amministrazione regionale intende rendere disponibile una assistenza

specialistica agli studenti disabili, aiutando quelle strutture scolastiche che

avranno bisogno dei servizi di assistenza, sia dal punto di vista qualitativo

che quantitativo; pertanto, l'Assessorato regionale della famiglia, delle

politiche sociali e del lavoro avrà cura di trasferire le risorse finanziarie alle

Città metropolitane ed ai Liberi Consorzi dei Comuni dell'Isola, al fine di

continuare a garantire servizi aggiuntivi, integrativi e migliorativi per la

persona del disabile, quantificando il costo standard del servizio di ogni

operatore e tenendo conto anche dei costi di impresa; sarà successivamente

stabilito il rapporto n.studente/n.operatore, la competenza ed i requisiti

professionali richiesti ad ogni operatore per lo svolgimento del servizio e

l'obbligo di orientamento biennale per ogni operatore;

RITENUTO di apprezzare la superiore proposta,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare la proposta in ordine ai

servizi di assistenza igienico personale per gli studenti disabili, come in

premessa specificati, in conformità alla nota prot. n.2542 del 23 luglio 2020

dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro e alla

relazione nota prot. n.22870 del 22 luglio 2020 del Dirigente generale del

Dipartimento regionale della famiglia, costituenti allegato alla presente

deliberazione.

Il Segretario

Il Vicepresidente

BUONISI

ARMAO

ER

DOCUMENTO
PERVENUTO
CON P.E.C.
AG

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato della Famiglia, delle Politiche
Sociali e del Lavoro
L'Assessore

Prot. n. 2542/LAB

Palermo, 23/07/2020

OGGETTO: *Parere CGA – Servizio igienico personale nelle scuole - Proposta.*

Alla Segreteria di Giunta

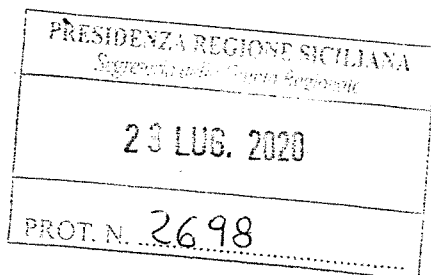
e, p.c.

All'On.le Presidente della Regione

Ufficio di Gabinetto

Con riferimento all'oggetto, si trasmette per l'apprezzamento di codesta Giunta regionale, l'unita relazione 22 luglio 2020, n. 22870 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, che si condivide in toto e qui da intendersi ripetuta e trascritta.

Attesa la gravità della questione, possibile fonte di disordine pubblico, si chiede l'esame della stessa con urgenza.



L'Assessore
(Antonio Scavone)

Sk 2
23/07/2020
Lu

Via Trinacria 34-36 - 90144 Palermo - Tel. Segr. 0917074642-74140-74309

Email: gabinetto.famiglia@regione.sicilia.it

assessore.famiglia@regione.sicilia.it

Pec: assessorato.famiglia.lavoro@certmail.regione.sicilia.it

gab.famigliaelavoro@pec.regione.sicilia.it

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Prot. n. 22870

Palermo 22/07/2020

Oggetto: Parere CGA – Servizio Igienico personale nelle scuole – Relazione da sottoporre alla Giunta Regionale.

All'Assessore della Famiglia
delle Politiche Sociali e del Lavoro

Il Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Siciliana nell'adunanza del 5 maggio 2020 ha espresso il proprio parere N. 115/2020 dell'8 maggio 2020 in ordine alla ripartizione di competenza tra Regione Siciliana/Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro e Istituzioni Scolastiche/Stato riguardo ai servizi agli alunni disabili.

Nella buona sostanza il Consiglio di Giustizia Amministrativa ha distinto tre livelli di assistenza:

- quello didattico, riservato agli insegnanti specializzati per le attività di sostegno, quindi in capo alla scuola;
- quello educativo, in capo alla Regione, svolto dagli assistenti per l'autonomia e la comunicazione di cui all'articolo 13, comma 3 della legge 104/1992;
- quello materiale e igienico, affidato ai collaboratori scolastici in forza dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL).

Dello stesso parere è l'Ufficio legislativo del Ministero dell'Istruzione che con nota prot. n. 1340 del 6 aprile 2020, facendo richiamo al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, come integrato e modificato dal decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96, prevede all'art. 3, comma 2: *“Lo Stato provvede, per il tramite dell'Amministrazione scolastica [...] b) alla definizione dell'organico del personale ATA tenendo conto, tra i criteri del riparto delle risorse professionali, di alunni disabili ai fini dell'inclusione scolastica iscritti presso ciascuna istituzione scolastica statale, fermo restando il limite alla dotazione organica [...]; c) all'assegnazione, nell'ambito del personale ATA, dei collaboratori scolastici nella scuola statale anche per lo svolgimento dei compiti di assistenza previsti dal profilo professionale [...]”*. Al successivo art. 13 (Formazione in servizio del personale della scuola) è poi sancito: *“3. Il piano [...] individua, nell'ambito delle risorse disponibili, anche le attività formative per il personale ATA al fine di sviluppare, in coerenza con i profili professionali, le competenze sugli aspetti organizzativi, educativo relazionali e sull'assistenza di base, in relazione all'inclusione scolastica. Il personale ATA è tenuto a partecipare periodicamente alle suddette iniziative formative”*.

Ciò posto, sia il parere del CGA che il parere dell'Ufficio legislativo del Ministero dell'Istruzione pur avendo fatto chiarezza sulle competenze tra Stato e Regione, nulla esprime sulla condizione di vita del disabile, delle sue aspettative, delle sue difficoltà, della possibilità di inclusione sociale e scolastica e quindi una maggiore attenzione ai diritti dei soggetti fragili.

Il rapporto con l'operatore, la capacità comunicativa, il rapporto interpersonale, la continuità, il legame affettivo, sono delle considerazioni a cui questo Assessorato non può sottrarsi. Per queste ragioni occorre fare un ragionamento più ampio, contemperando, mitigando e riequilibrando un triplice rapporto: istituzioni/competenza studente/disabile e servizio/Diritto al lavoro.

Nell'ambito della propria autonomia economico/finanziaria, delle proprie capacità organizzative e mettendo sempre al centro la persona fragile, i Comuni, le Città Metropolitane ed i Liberi Consorzi dei comuni, ognuno per la propria competenza non possono non tenere in debita considerazione il diritto di assistenza del disabile in termini di qualità del servizio volto a favorire e privilegiare quel rapporto che già da tempo esiste tra l'alunno e il suo assistente/operatore.

Partendo da questa premessa l'amministrazione regionale, come superiormente affermato, non si sottrarrà al dovere di rendere disponibile una assistenza specialistica agli studenti disabili, aiutando quelle strutture scolastiche che avranno bisogno di detti servizi in qualità e quantità.

Pertanto sarà cura di questo Assessorato trasferire le risorse finanziarie alle Città Metropolitane ed ai liberi consorzi dei comuni dell'Isola al fine di continuare a garantire servizi aggiuntivi, integrativi e migliorativi per la persona del disabile.

In tale direzione sarà quantificato il costo standard del servizio di ogni operatore, tenendo conto anche dei costi di impresa.

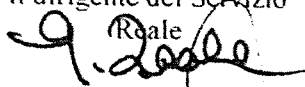
Sarà successivamente stabilito

1. il rapporto n. studente n operatore.
2. la competenza ed i requisiti professionali richiesti ad ogni operatore per lo svolgimento del servizio;
3. l'obbligo di orientamento biennale per ogni operatore.

Le scuole potranno presentare progetti volti a garantire la frequenza scolastica nelle ore pomeridiane con l'impiego di questo personale.

Il contenuto della presente viene inviata anche ai Comuni dell'Isola per le rispettive considerazioni.

Il dirigente del Servizio
Reale



Passi per l'apprezzamento della Giunta Regionale
Assessore

Il Dirigente Generale ad Interim
Greco

